



Proposta di istituzione di una Scuola di merito presso l'Ateneo di Messina, ovvero di un
"Programma di scuole di eccellenza"

Premessa

Sono ormai diffuse in tutto il territorio nazionale le Scuole superiori e i collegi superiori, centri di alta formazione che hanno l'obiettivo di selezionare i migliori giovani ed offrire loro un percorso di studio che prevede attività di approfondimento, ricerca e sperimentazione. Favorire l'avvio o il proseguimento all'attività di ricerca dei giovani più meritevoli, siano essi studenti universitari, dottorandi o assegnisti, è la missione delle Scuole superiori e dei collegi superiori. Si tratta di strutture che necessitano dell'accreditamento da parte del Ministero, sulla base della valutazione dell'Anvur, come disposto dal Decreto Ministeriale n. 338 del 24/4/2013. Per ottenere l'accreditamento le Università devono possedere i seguenti requisiti (DM 338, 24/4/2013, art. 4, c. 2):

- "Aver previsto la Scuola nell'ambito dello Statuto dell'Università.
- Aver ottenuto l'accreditamento iniziale per tutti i corsi di studio e le sedi senza che sia in atto alcun piano di raggiungimento, e mantenere l'accreditamento periodico di cui all'articolo 5, comma 4 del DM 47/2013 collocandosi nella fascia A.
- Aver ottenuto nell'ultimo esercizio di valutazione della qualità della ricerca (VQR) un risultato di "eccellente" o "buono".

Considerati tali requisiti, l'ottenimento di una valutazione positiva da parte dell'Anvur e del MIUR appare come un processo piuttosto laborioso e complesso. Queste le premesse che hanno indotto la commissione nominata dal Senato Accademico ad elaborare una proposta alternativa. Si tratta di un "Programma di scuole di eccellenza" che consentirebbe di raggiungere molti degli obiettivi propri di una Scuola superiore. Del resto, si tratta di una strada già percorsa da altri Atenei: sono diverse le scuole, infatti, nate in via sperimentale e istituzionalizzate solo dopo alcuni anni.

Il Programma di scuole estive

Obiettivi e aree di interesse:

Queste gli elementi portanti che andranno a contraddistinguere il Programma di scuole estive del nostro Ateneo:

- valorizzazione del merito;



- spiccata vocazione internazionale;
- programmi didattici e laboratoriali di eccellenza;
- seminari e convegni tenuti dai massimi esponenti del relativo contesto scientifico.

Saranno tre le aree di interesse scientifico del Programma di scuole estive:

- a. Scienze della Vita;
- b. Scienze e tecnologie formali e sperimentali;
- c. Scienze umane, politiche e sociali.

Struttura:

Il Programma di scuole estive, a cui si prospetta possa partecipare l'Accademia Peloritana dei Pericolanti dopo la stipula di uno specifico atto di collaborazione, sarà coordinata da un Comitato direttivo che sovrintenderà al buon andamento delle attività del Programma fissandone obiettivi, garantendone attraverso le varie azioni gli standard qualitativi necessari. Sarà sua cura anche coordinare i lavori dei tre comitati tecnici, uno per ciascuna area.

Sarà il comitato direttivo, insieme a quelli tecnici, a bandire ogni anno una *call* per almeno tre scuole estive. Si tratterà di un bando, uno per area, a cui potranno partecipare singoli docenti, o gruppi di essi, dell'Università di Messina in eventuale collaborazione con colleghi di altri Atenei, siano essi nazionali che internazionali e con l'eventuale apporto, in caso anche sotto forma di sponsorizzazione, di enti, istituzioni, società pubbliche e private (CNR, Banca d'Italia, Soprintendenza, Istituti di ricerca ecc...). Alla *call* si dovrà rispondere proponendo un progetto scientifico che caratterizzerà l'edizione di quel preciso anno.

Ogni anno sarà garantita almeno un'edizione, della durata di circa dieci giorni, per ciascuna area nel corso dei mesi estivi.

Organizzazione dei corsi e modalità di ammissione:

I corsi, della durata di almeno dieci giorni e la cui frequenza sarà obbligatoria, si svolgeranno nei ~~corsi~~ mesi estivi e saranno programmati in modo da non sovrapporsi al calendario didattico dei diversi Corsi di Studio.

Alle tre Scuole potranno partecipare gratuitamente dieci studenti dell'Università di Messina per ciascuna area i quali, oltre ad essere in possesso di un eccellente curriculum accademico, i cui standard saranno specificati meglio nel bando che regolamenterà l'accesso alla Scuola, dovranno superare un colloquio sulle competenze nella lingua comunitaria indicata nel bando.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

La frequenza ai corsi potrà essere consentita anche ad altri studenti universitari o dottorandi di ricerca, nel numero massimo che sarà indicato nel bando, che rispettino i requisiti prefissati. In questo caso il costo per la partecipazione al Programma sarà indicato nel bando.

Tutti i partecipanti dovranno alloggiare presso le strutture ricettive che l'Ateneo metterà loro a disposizione.

Al termine del corso è prevista una valutazione finale. E' previsto il rilascio di un attestato accademico. Verrà fatta menzione, con il dettaglio delle attività seguite, nel diploma di Laurea.